

PESCARA: FURTI DI RAME, SEQUESTRO PREVENTIVO DI MEZZI

6 Luglio 2011

PESCARA - Un decreto di sequestro preventivo di 33 mezzi (28 furgoni e 5 autovetture) è stato disposto questa mattina dal Gip del Tribunale di Pescara Gianluca Sarandrea, su richiesta del Pm Gennaro Varone, nell'ambito di una inchiesta condotta nei mesi scorsi dai carabinieri della Compagnia di Popoli (Pescara) che hanno sgominato una organizzazione dedita al traffico e furto di rame.

Secondo le risultanze acquisite dai militari dell'Arma, diretti dal capitano Pasquale Del Giudice, i mezzi che in queste ore i carabinieri stanno cercando di rintracciare, sono intestati al romeno 23enne Cristian Cociu, residente a Serramonacesca (Pescara), e arrestato lo scorso 31 maggio (ad altre quattro persone) perché ritenuto appartenente a una organizzazione a delinquere dedita al traffico di rame in alcune regioni del Centro-Sud Italia.

Secondo gli inquirenti Cociu forniva i furgoni e le autovetture per compiere furti in abitazioni private e altri colpi in aziende che custodivano appunto rame.

I mezzi (25 quelli assicurati) sono stati localizzati in queste ore in Abruzzo, Lazio, Marche, Campania e Lombardia.